



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO STATALE "GIULIO CESARE"
CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL

00198 ROMA – CORSO TRIESTE, 48 – Tel. 06/121124445

X DISTRETTO - RMPC12000C – sito: www.liceogiuliocesare.it – email: rmpc12000c@istruzione.it

Prot. n. 5366/2.1.a

Roma 28 ottobre 2017

Al Collegio dei Docenti - Sede

e, p.c. : Al Consiglio di Istituto - Sede

Al DSGA e al Personale ATA - Sede

Alle Famiglie degli alunni e agli Alunni - Sede

OGGETTO: atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'adeguamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi: Legge), recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* e, in particolare, l'articolo 1 commi 12 - 17;

VISTA la C.M. del MIUR prot. n. 1830 del 6 ottobre 2017 recante *Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (d'ora in poi: Piano) che invita le scuole ad aggiornare il Piano in relazione a quanto previsto dai decreti legislativi 60, 62 e 66 del 13 aprile 2017 e dal *Piano per l'Educazione alla Sostenibilità*;

CONSIDERATO che il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

CONSIDERATO che il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;

VISTO il Piano attuale del Liceo Classico *Giulio Cesare* di Roma;

CONSIDERATE le linee guida per l'elaborazione dell'offerta formativa fornite da questa Dirigenza al Collegio dei Docenti nelle riunioni svoltesi nel periodo di settembre - ottobre;

TENUTO CONTO degli elementi acquisiti da parte di questa Dirigenza nel primo periodo di attività presso l'intestato Liceo tramite i contatti e le riunioni avuti con i collaboratori del dirigente, le funzioni strumentali e i referenti dei progetti, i gruppi di lavoro e le commissioni, il personale docente, il DSGA e il personale ATA, gli organi collegiali di Istituto, gli organismi e le associazioni dei genitori e degli studenti, le reti di Ambito e di scopo a cui il Liceo partecipa, altri soggetti culturali e comunque in relazione con la scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

RITENUTO di necessario procedere all'aggiornamento del Piano in relazione alle indicazioni del MIUR di cui alla citata circolare del 6 ottobre 2017, agli elementi di conoscenza acquisiti e alle esigenze emerse

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione in relazione all'aggiornamento del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Piano)*.

1. L'identità culturale del Liceo, radicata negli studi classici e umanistici, arricchita dagli apporti della ricerca didattica più recente e dei nuovi curricoli (Cambridge Aureus e Cambridge per le Scienze, Aureus Plus), deve essere salvaguardata e potenziata in un'ottica di centralità e unitarietà del sapere.
2. Spirito critico e capacità di risolvere problemi, esercitati sia nella pratica della traduzione e della rigorosa analisi del testo, sia nell'utilizzo del metodo scientifico, sono il fine della formazione dello studente del liceo, posto al centro dell'azione didattica.
3. L'impegno della scuola è volto a sostenere la formazione di studenti riflessivi, rigorosi, colti e impegnati nella società, cittadini consapevoli e operosi: in tal senso il liceo continuerà ad essere un punto di riferimento culturale per la collettività.
4. Il Liceo potenzierà e/o attuerà i seguenti campi di intervento in un quadro di azioni sinergiche finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni e trasversali:
 - a. nell'ottica della ricerca e sperimentazione, l'elaborazione di un curriculum volto allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea nonché di cittadinanza e Costituzione, con relative prove di verifica per tutte le classi e, in particolare, per le attuali classi di seconda liceo anche in vista dell'esame di Stato;
 - b. la ricerca e l'innovazione didattica, in particolare la didattica per competenze e la relativa valutazione;

- c. lo sviluppo dei curricoli Cambridge, sia *Aureus* che *per le Scienze* e del curricolo *Aureus Plus* come percorsi fondati sul potenziamento della padronanza della lingua inglese anche negli ambiti disciplinari;
 - d. l'impostazione progettuale e l'implementazione delle azioni di alternanza scuola-lavoro, come esperienze di orientamento del sé, sia nella prospettiva della scelta universitaria, sia della formazione all'etica e alla cultura del lavoro, oltre che come esperienza di metodologia didattica innovativa collegata ai curricoli di scuola;
 - e. la promozione di progetti internazionali ed europei;
 - f. la promozione di collaborazioni sul territorio e nelle reti di scuole;
 - g. la rilevazione degli esiti a distanza degli studenti, in particolare nel primo biennio universitario, con strumenti e risorse idonei e congrui e con riguardo al mantenimento dei risultati medio - alti;
 - h. l'aggiornamento e l'elaborazione di criteri comuni di verifica e valutazione anche in considerazione di dati ed elementi forniti dalle rilevazioni degli esiti a distanza degli studenti, in particolare degli esiti relativi al primo biennio universitario;
 - i. l'elaborazione e l'attuazione di un sistema di verifica e monitoraggio integrato, che tenga conto dell'insieme degli elementi e delle attività della scuola, con particolare attenzione a quelli formativi, educativi e didattici e ai citati esiti a distanza;
 - j. l'inserimento e/o l'incremento dell'uso delle nuove tecnologie e di metodologie innovative nella prassi educativa e didattica anche al fine della personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei percorsi formativi;
 - k. l'utilizzo di strumenti e risorse per lo sviluppo della comunicazione istituzionale anche tramite il sito e altri canali resi possibili dalle nuove tecnologie;
5. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 dovranno costituire parte integrante del Piano; pertanto si dovrà tener conto delle seguenti priorità e traguardi del RAV, relativi alla sezione *Esiti degli studenti – Risultati a distanza*:
- a. sviluppare una cultura e un'etica del lavoro attraverso la costruzione di un portfolio dello studente che documenti esperienze diversificate nell'ambito delle 200 ore previste dalla L.107/15;
 - b. stabilire accordi con soggetti esterni per l'accoglienza degli studenti in stage, firmando almeno 5 protocolli d'intesa e/o convenzioni;

- c. formare il personale docente a saper programmare per acquisire una cultura del lavoro, sia attraverso la formazione di almeno 2 docenti specialisti nell'alternanza scuola-lavoro, sia attraverso la formazione del Collegio sul tema delle competenze trasversali.
6. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto della positività dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli ultimi tre anni, operando per mantenere quel livello di performance e di preparazione degli studenti.
7. Verrà valorizzata la partecipazione ad attività di formazione rispondenti alle finalità del Piano e alle esigenze di sviluppo professionale rispondenti a tali finalità nella convinzione che essa è strumento e risorsa strategica per l'attuazione del Piano stesso.
8. I servizi generali, amministrativi e ausiliari coadiuveranno e sosterranno le attività poste in essere per la realizzazione del Piano, sempre nel rispetto delle leggi e della normativa vigente e nell'ottica della sperimentata reciproca collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica.
9. Il Liceo avvierà una riflessione sui contenuti del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce gli obiettivi dell'Agenda 2030 oltre che su quelli dei decreti legislativi del 13 aprile 2017 nn. 60, 62 e 66 e provvederà in relazione a questi ad aggiornare in modo mirato il Piano.
10. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
- ✓ **comma 3** (le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa); in questo ambito si dovrà prevedere:
 - il potenziamento dell'orario curricolare dai curricula Cambridge Aureus, Cambridge per le Scienze, e dai curricula Aureus Plus e Aureus vecchia sperimentazione;
 - l'adattamento dell'orario scolastico, anche in forme di flessibilità pomeridiana, per potenziare la progettazione interdisciplinare e trasversale con attività a classi aperte, per fasce di livello, scambi e/o copresenza di docenti e ogni altra metodologia volta a favorire la ricerca didattica e il successo formativo degli studenti.
 - ✓ **comma 6** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali) per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali il Piano deve prevedere progettualità e risorse per:
 - il rinnovamento del laboratorio linguistico perché possa adeguatamente sostenere i curricula Cambridge e Aureus Plus e il relativo potenziamento dello studio della lingua inglese;
 - la riqualificazione della Biblioteca d'istituto (attraverso l'eliminazione del materiale librario obsoleto, la ricatalogazione in open source e l'inserimento nel circuito delle Biblioteche di Roma - Bibliopoint, il rinnovo degli spazi) perché con il suo patrimonio di 16.000 volumi, rappresenti un punto di riferimento culturale per gli studenti e per il territorio;

- il potenziamento dell'Anfiteatro d'Arte - per rendere sempre più rispondente ai bisogni del Liceo uno spazio storico e connotante (progetto del 1936), anche a sostegno del curricolo Aureus di Storia dell'arte - nonché degli altri spazi e laboratori e delle strumentazioni multimediali;

✓ **comma 7** (obiettivi formativi prioritari):

Obiettivi prioritari scelti fra quelli indicati nel c.7 e indirizzo per la scuola:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (...), anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*:

- sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze;
- incrementare la prassi di somministrazione di prove per competenze d'area;
- sostenere e potenziare la pratica della traduzione dal latino e dal greco, come momento centrale della formazione classica;
- utilizzare la lingua inglese anche in ambiti curriculari non previsti dai percorsi Cambridge e Aureus Plus;
- promuovere l'interazione tra docenti curriculari e di madrelingua inglese;
- promuovere esperienze di studio all'estero, internazionali e progetti europei;
- promuovere e favorire la formazione CLIL fra i docenti;
- sviluppare il monitoraggio degli esiti anche a distanza, da utilizzare per la riprogettazione dei percorsi;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche:

- sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze;
- incrementare la prassi di somministrazione di prove per competenze d'area;
- sostenere e potenziare la pratica dello studio dei fenomeni fisici e scientifici anche attraverso esperienze di laboratorio e di osservazione mirata;
- utilizzare la lingua inglese anche in ambiti curriculari non previsti dai percorsi Cambridge e Aureus Plus;
- promuovere l'interazione tra docenti curriculari e di madrelingua inglese;
- promuovere esperienze di studio all'estero, internazionali e progetti europei;
- promuovere e favorire la formazione CLIL fra i docenti;

- sviluppare il monitoraggio degli esiti anche a distanza, da utilizzare per la riprogettazione dei percorsi;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte:

- articolare e potenziare i percorsi interdisciplinari Aureus e Aureus Plus per le relative classi;
- arricchire l'offerta formativa extrascolastica con esperienze legate alla dimensione artistica (corso di restauro, arte digitale, attività interdisciplinari arte-scienza, ecc.);
- incentivare le opportunità di formazione in ambito espressivo (teatro, musica, fotografia, ecc.);
- rafforzare la cooperazione con Musei, Conservatori e altre istituzioni di cultura e Associazioni per le tematiche storico - artistiche, di restauro e conservazione;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso (...) il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà (...); potenziamento dell'educazione all'autoimprenditorialità:

- elaborare e attuare un curriculum formativo, educativo e didattico per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea nonché di cittadinanza e Costituzione;
- declinare i contenuti disciplinari all'obiettivo della formazione del cittadino, del rispetto della legalità e della democrazia, delle pari opportunità;
- stabilire con chiarezza ruoli e responsabilità degli studenti volti all'acquisizione di un'etica della responsabilità e di spirito di collaborazione;
- valorizzare pratiche democratiche che favoriscano la cura e un'autonoma gestione dello spazio scuola (servizio d'ordine, didattica alternativa, utilizzo pomeridiano degli spazi per pratiche peer to peer, incontri culturali, ecc.)
- promuovere comportamenti ecosostenibili;
- promuovere la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione;
- favorire concrete esperienze di solidarietà e di incontro con l'altro (v. mensa Caritas, centro Astalli, Libera, incontri con testimoni ed intellettuali, ecc.);
- mantenere la collaborazione con le autorità preposte al rispetto della legalità (Carabinieri, Polizia postale, Vigili, Guardia di finanza, ecc.);
- promuovere lo sviluppo di una cultura della sicurezza nella scuola e sui luoghi di lavoro;
- sostenere e promuovere l'autoimprenditorialità, anche con riferimento ai settori delle arti, della cultura, della musica e dello sport e con attenzione all'educazione finanziaria e alle modalità di reperimento delle fonti di finanziamento;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita:

- promuovere le attività sportive, anche attraverso la partecipazione a tornei e gare esterne e ad altre manifestazioni sportive come la *Corsa del Giulio* e altre;
- favorire le iniziative volte al benessere psico - fisico (prevenzione contro fumo, droghe, alcool, malattie sessualmente trasmesse, comportamenti a rischio, compreso il cyberbullismo), e alla formazione di primo soccorso, BLS e BLSD, alla donazione del sangue e alla prevenzione di comportamenti a rischio;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo (...) ai legami con il mondo del lavoro:

- guidare gli studenti ad un uso critico delle TIC;
- incrementare l'uso delle piattaforme telematiche, delle LIM e degli strumenti informatici nella pratica didattica quotidiana (v. opportunità di condivisione clouding dei materiali didattici offerta dal registro elettronico);
- favorire lo sviluppo di canali di comunicazione che prevedano l'uso delle TIC, del sito web, del blog e altri;
- favorire contatti con il mondo del lavoro anche attraverso rapporti a distanza (v. esperienze di marketing internazionale, progetto Open data, ecc.);

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio:

- favorire una metodologia didattica *hands on* in tutte le discipline, attraverso l'uso dell'aula come laboratorio;
- potenziare i rapporti con soggetti esterni (Università, PLS, CNR, ecc.) che favoriscano esperienze laboratoriali di alto livello;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio:

- rafforzare il ruolo del Liceo come centro culturale di riferimento per il territorio, attraverso occasioni aperte di incontri culturali e dibattiti pubblici, prevedendo anche attività differenziate in relazione ai diversi target e fasce di età;
- aprire la biblioteca al territorio inserendola nel circuito Bibliopoint;
- intensificare i rapporti con gli ex-alunni, ampliando le occasioni di collaborazione;
- promuovere relazioni positive con le famiglie valorizzando gli apporti allo sviluppo dell'attività formativa e culturale della scuola;
- sostenere e promuovere iniziative culturali di rete sul territorio con particolare riguardo alle reti di Ambito e con attenzione alle dimensioni nazionale, europea e internazionale;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (cfr. anche cc. 33-43):

- potenziare le esperienze di *jobshadowing* con il supporto dei genitori;
- avviare un progetto triennale di alternanza, a partire dalle classi prime liceo del 2015-16 (terzo anno), formando personale interno e stabilendo accordi con soggetti esterni;
- valorizzare le esperienze in atto risultate positive;
- promuovere collegamenti tra il curricolo e le esperienze di scuola - lavoro, attraverso anche attività di coprogettazione e di formazione comune con i soggetti ospitanti;
- prevedere e sviluppare profili di competenze in uscita con riguardo ai curricoli in essere nel Liceo e alle possibilità offerte dai contesti di vita/studio/lavoro e criteri/modelli di valutazione e certificazione coerenti con tali profili, con attenzione anche alla natura orientativa delle azioni;
- promuovere la partecipazione a manifestazioni che valorizzano le esperienze e i progetti di scuola - lavoro, come il Forum PA e/o altre;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti:

- sviluppare percorsi formativi personalizzati, individualizzati, e differenziati, in particolare nelle attività di recupero e potenziamento e nelle pratiche di inclusione dei BES;
- favorire pratiche di lavoro *peer to peer*;
- valorizzare le iniziative volte a sviluppare la creatività e l'autonomia degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti (cfr. anche cc. 28-31):

- incentivare il successo degli studenti nel percorso di studi attraverso premi e menzioni (premiazione medie superiori all'otto, visibilità sul sito dei successi degli studenti, ecc.)
- sostenere le iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti (partecipazione a certamina, Olimpiadi, gare, bandi, *masterclass*, borse di studio, ecc.)

s) definizione di un sistema di orientamento:

- sviluppare il coinvolgimento degli studenti nelle attività di orientamento in entrata;
- favorire processi di conoscenza del sé, potenziando pratiche riflessive, autovalutative e metacognitive nella didattica ordinaria;
- mantenere e incentivare le attività di orientamento in uscita, anche con enti esterni (AlmaDiploma, Università, ecc.)

- sviluppare e migliorare gli strumenti di rilevazione degli esiti a distanza, specie di quelli riferiti al primo biennio dei percorsi universitari;
- ✓ **commi 12-14** (fabbisogno dell'organico dell'autonomia)
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il periodo di riferimento è definito come da organico di fatto dell'anno in corso, fatte salve variazioni nell'organico classi e gli adeguamenti conseguenti
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione agli obiettivi del RAV e ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano congrui con il presente Atto, entro un limite massimo presumibile di unità distribuite come nell'anno in corso.
 - nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente n. 1 cattedra della classe di concorso IRC per l'esonero del primo collaboratore del dirigente, tenuto conto dei parametri di riferimento;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del secondo e terzo collaboratore del DS, dei coordinatori di dipartimento e dei coordinatori di classe, oltre ai responsabili di attività progettuali (anche coordinatori di relative commissioni e gruppi di lavoro) e di spazi laboratoriali e all'animatore digitale e al team dell'innovazione digitale;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito secondo l'organico di fatto del presente anno scolastico.
- ✓ **commi 10, 12 e 124** (formazione in servizio docenti, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA): per la valorizzazione delle risorse umane della scuola, è necessario organizzare, anche in rete con altri soggetti, o far partecipare il personale a corsi di formazione, preferibilmente con certificazione finale per:
 - saper lavorare sulle competenze trasversali in una logica di alternanza scuola-lavoro;
 - competenze nell'uso della lingua inglese e nella programmazione Cambridge;
 - innovazione digitale, compreso l'uso del registro elettronico;
 - formazione sulla sicurezza;
 - (in particolare per il personale ATA) alla luce del PNSD formazione per l'innovazione digitale nell'amministrazione e nelle segreterie;
 - competenze di cittadinanza europea e globale, nonché di cittadinanza e Costituzione;
 - monitoraggio e verifica, valutazione e autovalutazione, certificazione degli apprendimenti e delle competenze, autonomia delle istituzioni scolastiche;
 - figure di sistema e di rete, *middle management*;

- Piano per l'Educazione alla Sostenibilità e decreti legislativi del 13 aprile 2017.
11. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche, nonché i criteri di verifica e valutazione già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui al presente Atto potranno essere mantenuti nel Piano e saranno aggiornati in modo mirato in relazione anche alle innovazioni introdotte dalla richiamata normativa di recente approvazione (Piano per l'Educazione Sostenibile e decreti legislativi del 13 aprile 2017); in particolare si ritiene di dover inserire e/o mantenere i seguenti punti:
 - ✓ elaborare e attuare di un curriculum per le competenze chiave di cittadinanza europea nonché di cittadinanza e Costituzione;
 - ✓ rideclinare i saperi alla luce dell'obiettivo dell'acquisizione di competenze;
 - ✓ elaborare e attuare un sistema di verifica e monitoraggio integrato delle attività della scuola e degli esiti formativi, educativi e didattici oltre che degli esiti a distanza specie nel primo biennio universitario, con strumenti idonei e congrui;
 - ✓ perseguire la ricerca didattica e il rinnovamento delle metodologie, ivi compreso l'uso delle TIC;
 - ✓ sviluppare una progettazione integrata fra discipline nei corsi Cambridge e nelle classi AUREUS e AUREUS PLUS;
 - ✓ privilegiare i progetti e le esperienze già attuati con successo e consolidati negli anni precedenti;
 - ✓ favorire i progetti che consentono l'apertura al mondo esterno, attraverso collaborazioni con istituzioni ed enti qualificati e nelle reti territoriali.
 12. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento agli indirizzi qui precisati, motivandone l'utilizzo con riferimento all'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
 13. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
 14. Il Piano dovrà essere definito a cura della commissione all'uopo nominata, che opererà integrando le delibere assunte in relazione dal Collegio dei docenti nel periodo di settembre - ottobre 2017.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola SENESI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)